

CRONACHE MANTOVANE

Progetto bimbi in Cambogia

Appello agli imprenditori per aiutare Take care kids

Un pool di aziende che si impegnino in un progetto di solidarietà internazionale. L'appello è stato lanciato ieri alla presidente in pectore di Confindustria Emma Marcegaglia da Juergen Lusuardi, vicepresidente della sezione mantovana di Take care kids, associazione che opera in Thailandia e in Cambogia. Il progetto prevede l'acquisto di un terreno, per il quale serviranno 120mila euro, e la costruzione di due edifici (altri 200mila euro): saranno una residenza per le mamme single delle bidonville della città thailandese di Pattaya dove l'associazione opera a fianco dei servizi sociali per alleviare le sofferenze di chi vive ai margini della società, «perché — ha spiegato Lusuardi — queste persone sono considerate dallo Stato fantasma che non possono godere dello status di cittadini: non hanno alcun diritto, come l'accesso al servizio sanitario e l'iscrizione dei figli alla scuola pubblica».

Con il progetto le mamme acquisterebbero lo status di cittadine e potrebbero usufruire dei servizi. Per entrare nel centro occorre avere un lavoro e l'associazione, in collaborazione con la municipalità locale, realizzerà corsi di specializzazione. Dopo il lavoro, l'apertura di un conto corrente e l'accumulo dei primi risparmi con cui le famiglie potranno reinserirsi nella società. Lusuardi ha illustrato i progetti portati a termine nel 2007: la fornitura di alcune tonnellate di riso per tre orfanotrofi di Pattaya, la costruzione di un campo giochi per la comunità salesiana di Phnom Penh (Cambogia) frequentata da più di 800 ragazzi delle bidonville. Con la costruzione del campo l'associazione ha riconvertito un campo di patate in campo da calcio.

Luca Scattolini

STO SPAZIO E' TUO!

www.Publiclick.it